

Sarà la prima di tante altre proposte del Centro Culturale Padovese

Un evento per ripartire insieme

CUCCIAGO (cbw) In questo periodo di distanziamento forzato e di motivate preoccupazioni, il Centro Culturale Luigi Padovese di Cucciago vuole continuare a essere una presenza culturale vivace e costruttiva nel territorio Cucciaghese e non solo.

«Il desiderio è sempre quello di ritrovarci per partecipare insieme a eventi significativi, che ci interpellino personalmente, che ci pongano nuove domande, che risvegliano desideri sopiti», spiegano i membri del Centro Culturale Padovese.

Inoltre, il 2021 sarà un anno significativo: ricorre infatti il decimo anniversario dalla loro fondazione. Un'occasione importante per riflettere sull'identità e sulla «mission» del Centro Culturale,

sui passi fatti e su quelli che si vorrebbero fare.

Per questo motivo, con gratitudine e fiducia, la decisione è stata quella di intitolare il programma di quest'anno «Ci riscopriamo in cammino».

Un percorso che inizia a lasciare le sue tracce con il primo evento online dal titolo «Risvegliare la speranza», una testimonianza di padre **Ibrahim Alsabagh**, parroco dei latini di Aleppo in Siria.

«Padre Ibrahim è ormai un amico. E quindi, un dialogo fra amici. Si parlerà di speranza, di fatica, di dolore, di letizia, insomma di un "Io" che si risveglia, che desidera risvegliarsi. E naturalmente si parlerà anche di Siria», dichiarano i membri del

Centro Culturale Padovese.

L'incontro si svolgerà venerdì 27 novembre alle 21, in diretta streaming tramite collegamento al link che si riceverà mandando la mail di iscrizione al seguente indirizzo: eventi-clp@gmail.com.

L'evento si inserisce nell'iniziativa «Insieme per risvegliare l'umano» che si svolgerà nella settimana, dal 23 al 29 novembre 2020, dei Centri Culturali Cattolici della Diocesi di Milano. Una settimana di iniziative, incontri, riflessioni, conversazioni per ricercare quella «Sapienza» - citata dall'Arcivescovo nella sua proposta pastorale - capace di riattivare percorsi profetici che aiutino tutti «nell'arte della ripresa».